

ALLEGATO PTOF 2022 - 2025



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

PLESSO MONTESSORI

CASA DEI BAMBINI, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI



INDICE

Breve storia della scuola Montessori nell'Istituto Balilla Paganelli	pag. 4
I piani di sviluppo	pag. 5
Criteri di qualità per una scuola Montessori	pag. 8
Un principio per guida	pag. 8
Ambiente	pag. 9
Organizzazione del lavoro, funzione del materiale e mente del bambino	pag. 11
Insegnante	pag. 13
Il curriculum	pag. 15
I macro obiettivi	pag. 15
Autonomia	pag. 15
Normalizzazione	pag. 16
Entusiasmo	pag. 17
Vita pratica – il movimento raffinato	pag. 17
Sviluppo sociale	pag. 18
Tavole riassuntive curriculum generale fino a 12 anni	pag. 19
Declinazione dei macro obiettivi alla scuola secondaria	pag. 19
Ampiamento dell'offerta formativa	pag. 21
Verifica e valutazione	pag. 23



ISTITUTO SCOLASTICO COMPrensIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



Rapporti con le famiglie	pag. 27
Presentazione delle scuole	pag. 28
Le sedi	pag. 28
Il team docenti	pag. 29
L'organizzazione oraria	pag. 29
I gruppi eterogenei	pag. 31
La Casa dei Bambini: giornata tipo e organizzazione	pag. 31
La scuola Primaria: giornata tipo e organizzazione	pag. 32
Raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado	pag. 34
Scuola Secondaria di Primo grado	pag. 34
Bibliografia di riferimento	pag. 38



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



Se ci guardiamo intorno, se consideriamo lo sviluppo della civiltà in questo periodo dell'evoluzione, non vediamo limiti a quello che si deve offrire al bambino: egli si troverà davanti un campo immenso in cui scegliere la propria attività, che non dovrà trovare ostacoli nell'ignoranza. Ma dare in modo completo la cultura moderna è diventata una cosa impossibile: sorge così la necessità di un metodo speciale, grazie al quale tutti i fattori della cultura possano essere presentati al bambino di sei anni, non in un programma che gli venga imposto, con esattezza di particolari, ma diffondendo il massimo numero di germi di interesse. Essi saranno appena recepiti dalla mente, ma potranno germogliare più tardi man mano che la volontà di precisa, e così egli potrà divenire un individuo adatto a questa nostra epoca di espansione.

Maria Montessori Come educare il potenziale umano





ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - C1@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



Breve storia della scuola Montessori nell'Istituto Balilla Paganelli

Nell'anno scolastico 2015-2016 è stata istituita all'interno del nostro Istituto una classe Prima di Scuola Primaria a differenziazione didattica Montessori con l'obiettivo di promuovere e diffondere i principi del Metodo e di arricchire l'offerta formativa del quartiere Crocetta di Cinisello Balsamo. Da allora, ogni anno, si è formata una nuova classe 1^a fino al raggiungimento di un ciclo completo nell'anno scolastico 2019-2020.

A partire da settembre 2020 il Plesso di Primaria si presenta suddiviso in due gruppi:

- il gruppo B (iniziale di biennio: di cui fanno parte i bambini di Prima e Seconda)
- il gruppo T (iniziale di triennio: con i ragazzi di Terza, Quarta e Quinta).

Alla conclusione dei due anni del biennio, i bambini di 7 anni passano al triennio cambiando maestre e parte dei compagni.

Il Metodo Montessori, che da anni accompagna gli studenti nel percorso di crescita dall'infanzia fino alla preadolescenza, si è affacciato alla scuola secondaria di 1^a grado grazie ad una sperimentazione voluta dall'Opera Nazionale Montessori e dalle associazioni genitori Montessori. Dal 13.12.2016 è stata autorizzata la sperimentazione didattica, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 275/1999, con lo scopo di elaborare la proposta di un modello didattico-organizzativo per la scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del Metodo Montessori, da valutarsi ai fini di una riconduzione ad ordinamento, che istituisca continuità Metodologica e pedagogica con le scuole dell'infanzia e primarie a Metodo Montessori (D.M. 13 dicembre 2016, n. 989), completando in tal modo il I CICLO di istruzione. L'autorizzazione della sperimentazione è stata rinnovata per un ulteriore triennio con MD.M. 27 luglio 2020, n. 57 (vedere allegato n. 3). La sperimentazione è condotta all'interno di una rete di quattro Istituti milanesi di cui facciamo parte, sotto la supervisione scientifica dell'Opera Nazionale Montessori di Roma nell'ambito della Convenzione con il MIUR (Prot. n. 13610 del 21.06.2019) e con il supporto e la vigilanza di un Comitato tecnico-scientifico, istituito presso l'U.S.R. per la Lombardia, in cui – oltre agli Istituti scolastici, all'ONM e al M.I. - è rappresentato anche il mondo accademico (Università degli Studi di Milano-Bicocca). Il 12.04.2021 è stato siglato un accordo di rete per sperimentazione ex ART. 11 DPR 275/99 da 29 istituti con sede in numerose città italiane. La rete di sperimentazione è quindi diventata nazionale. Il nostro Istituto ha avviato sei anni fa un percorso pionieristico di introduzione della differenziazione didattica Montessori nel piano dell'offerta formativa, con la prospettiva di costruire un percorso verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

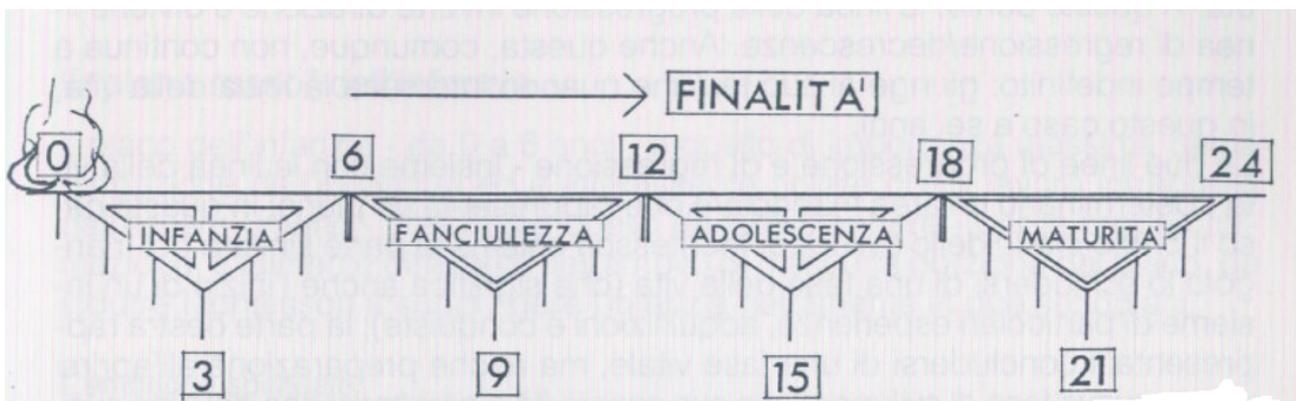


I corsi in cui è svolta la sperimentazione sono le classi I, II, III A e I, II, III B. Gli studenti, tuttavia, non lavorano mai in gruppi omogenei per età, ma sono divisi in 6 gruppi identificati da diversi colori: Blu, Arancione, Giallo, Verde, Rosso, Bianco.

I gruppi di lavoro vengono concordati dal coordinamento, tra tutti i docenti della sperimentazione, in base alle osservazioni sull'anno scolastico concluso, il raccordo con la primaria e quelle svolte durante le prime due settimane di accoglienza. L'obiettivo è formare gruppi eterogenei e inclusivi per genere, età, stili di apprendimento, bisogni educativi speciali, motivazione allo studio, atteggiamenti, competenze linguistiche.

La Casa dei Bambini G. Sorge è stata invece aperta nel nostro Istituto nell'anno scolastico 2017/2018 con l'obiettivo di completare un percorso formativo già avviato secondo il Metodo Montessori.

I piani di sviluppo



Negli ultimi anni della sua attività, Maria Montessori si è impegnata nel tentativo di inquadrare la sua concezione dello sviluppo infantile all'interno di una cornice in grado di offrire una visione globale dell'evoluzione psichica dalla nascita alla maturità. Perviene quindi alla definizione di quattro piani di sviluppo ai quali farà corrispondere altrettanti piani dell'educazione. Ciascun piano corrisponde ad una tappa del processo evolutivo che si presenta con caratteri e compiti diversi. Le quattro fasi di cui ci parla sono l'infanzia, la fanciullezza, l'adolescenza, la maturità. Le differenze riscontrate tra di esse sono così marcate da essere paragonate a quelle che, sul piano strutturale e funzionale, sono proprie delle metamorfosi. Ciò non toglie che esse siano tra loro in un rapporto di interdipendenza per il quale ciascuna costituisce la base su cui si innesta la successiva.

Ogni livello ha bisogni diversi e presenta manifestazioni proprie: occorrono dunque risposte differenziate, anche se nel percorso certi criteri generali come: *l'ambiente preparato, il maestro*



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



preparato, la libera scelta delle proprie occupazioni, l'astensione dal giudizio verbalizzato, usato come pungolo – per citarne solo alcuni – restano sempre validi.

Proprio per questa loro caratteristica di essere profondamente legate alla psicologia dei bambini e di costituire uno strumento per aiutarli nella realizzazione del loro piano di sviluppo interno le varie didattiche che discendono dal Metodo vengono chiamate *psicodidattiche*.

Il primo piano di sviluppo - Infanzia (0/6 anni)

L'infanzia secondo i piani di sviluppo rappresenta l'inizio di una fase di vita, in cui il bambino assorbe senza consapevolezza e senza scelta l'ambiente che lo circonda. Maria Montessori divide questo piano in due parti 0-3 anni e 3-6 anni. Da 0 a 3 anni il bambino si trova nel periodo sensitivo del linguaggio, del movimento e dell'ordine. Costruirà il suo linguaggio assorbendo dall'ambiente, sentendo parlare (senza nessuna lezione dell'adulto); piano piano inizierà ad afferrare gli oggetti, a stare seduto, a muovere i primi passi, a camminare, a correre ecc... osservando e facendo con il proprio corpo. Il bambino assorbe l'ambiente che lo circonda usando i cinque sensi.

Il periodo 3-6 rappresenta il concludersi di una fase vitale, ma è anche preparatorio alla fase successiva perché assume l'aspetto di una vera e propria rinascita. Il bambino non è più esploratore, ma costruttore; esercita le proprie attività in modo cosciente sull'ambiente. Montessori parla di *lavoratore cosciente*, in quanto il lavoro che svolge nell'ambiente è finalizzato al suo sviluppo. Durante questo periodo, il bambino deve penetrare tutto ciò che ha esplorato finora solo in superficie. Sta costruendo la mente matematica e nella Casa dei Bambini lo farà attraverso esperienze sensoriali. È un bambino che ha bisogno di ordinare, di stabilire rapporti tra oggetti, di assorbire il mondo esteriore mediante i suoi sensi. A 6 anni circa è pronto per affrontare il periodo successivo. Le esperienze sensoriali che ha fatto alla Casa dei Bambini, attraverso attività specifiche, lo porteranno ai concetti astratti.

Il secondo piano di sviluppo - Fanciullezza (6/12 anni)

La fanciullezza (6/12 anni), secondo piano di sviluppo, è una fase che si presenta con caratteristiche completamente diverse. Mentre «sino a questa età il bambino si preoccupava soltanto di stabilire rapporti fra gli oggetti, cioè di ordinare e assorbire il mondo esteriore mediante i sensi» si manifesta ora una fase caratterizzata dal passaggio «dal piano sensoriale al piano astratto» e da «un'evoluzione verso la sfera intellettuale e morale». Le forze mentali acquisite nella fase precedente possono ora espandersi e organizzarsi sul piano astratto. Non è posto limite alle possibilità esplorative del bambino. Egli è guidato da una accentuata "fame di cultura", dall'esigenza di conoscere e comprendere; ed è sostenuto dalla potenza dell'immaginazione e dalla capacità di astrarre e ragionare. È dunque pronto ad aprirsi alla conoscenza dell'universo. Il rischio, in questa fase, è quello di sottostimare, imponendo limiti e restrizioni, le sue enormi capacità d'apprendimento. Pertanto, Montessori enfatizza l'importanza di una "educazione dilatatrice", di



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - C@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



un'educazione in grado di prospettare gli orizzonti sconfinati della conoscenza e di avvicinarsi ad un'esperienza del mondo più vasta possibile, di un'educazione in grado di «colpire l'immaginazione del bambino e suscitare il suo entusiasmo». «Il segreto di un buon insegnamento - scrive a tale proposito - è di considerare l'intelligenza del bambino come un campo fertile in cui si possono gettare delle sementi, perché germogliano al calore fiammeggiante della fantasia».

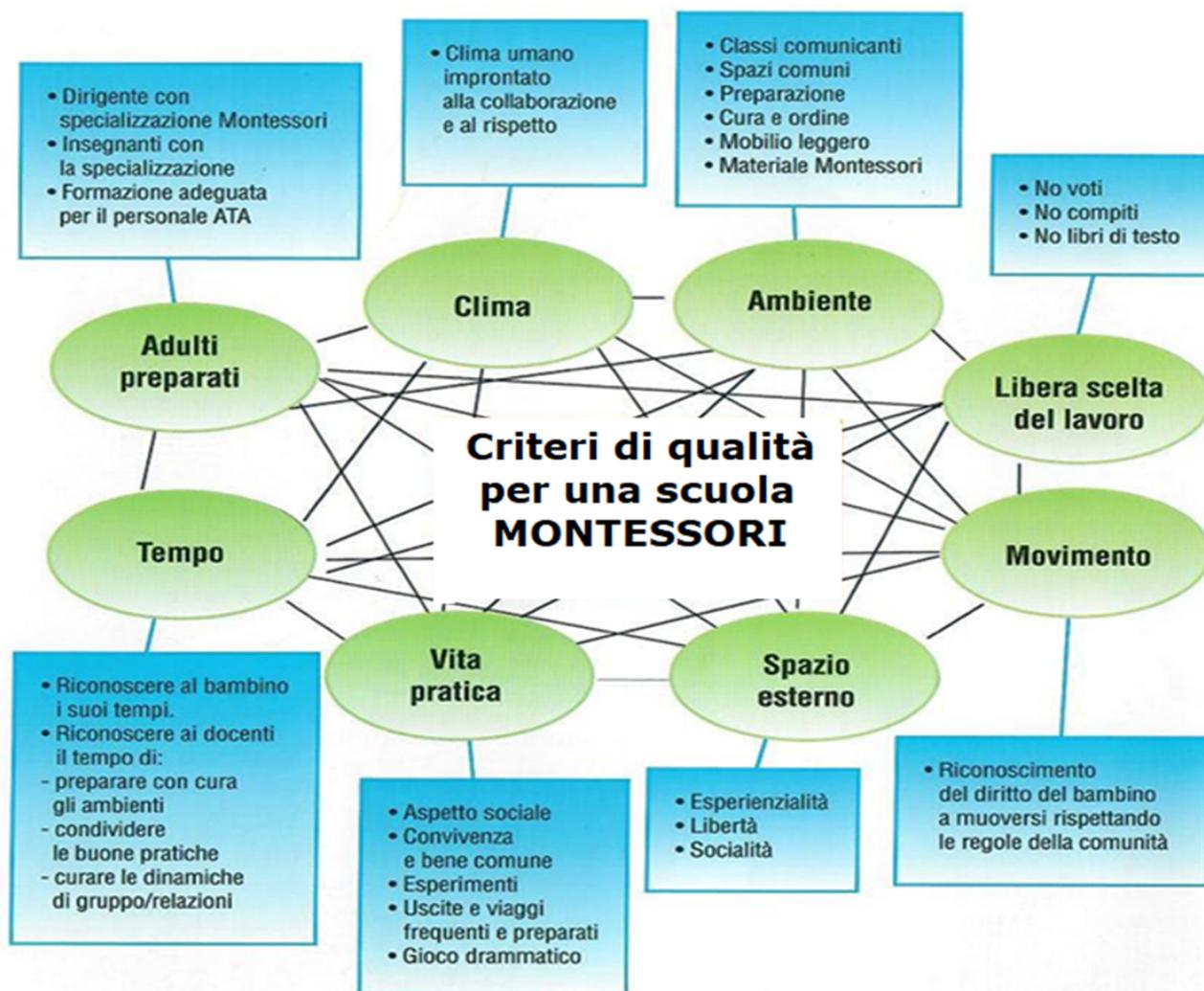
Il terzo piano di sviluppo - Adolescenza (12/18 anni)

Il terzo periodo, l'adolescenza, va dai 12 ai 18 anni ed evidenzia come la personalità individuale del ragazzo si trasformi in personalità sociale. Il profondo cambiamento che si verifica nell'adolescente dà luogo a manifestazioni di creatività di forza analoga a quelle espresse dal bambino nella fase del suo primo sviluppo. L'adolescente è un "neonato sociale", perché in lui è in gioco la "creazione" dell'adulto e della sua capacità di divenire membro di una società. Dice la Montessori: «Siamo davanti a un uomo sociale che non esiste ancora, ma che è già nato [...]. A quest'epoca, durante questo "periodo sensibile", dovrebbero svilupparsi i sentimenti di giustizia e di dignità personale, ossia i caratteri più nobili, che devono preparare l'uomo a divenire un essere sociale» (*Dall'infanzia all'adolescenza*). Pertanto, «E' necessario sviluppare in lui il sentimento della società, che deve contribuire a portare fra gli uomini più comprensione e, di conseguenza, più amore [...]. A questo scopo coltiviamo l'ammirazione per il lavoro e la vita dell'uomo [...]. Aiutiamolo intellettualmente, mediante gli studi, a comprendere il lavoro e la vita dell'uomo nella società, per sviluppare in lui quella comprensione umana e quella solidarietà che tanto mancano ai nostri giorni» (*ibidem*). L'adolescenza è un periodo molto critico, non solo da un punto di vista fisico, ma anche e soprattutto sotto l'aspetto psicologico: «E' l'età dei dubbi e delle esitazioni; delle emozioni violente, dello scoramento», nella quale «talvolta si osserva persino una diminuzione delle capacità intellettuali» (*ibidem*).

La considerazione delle problematiche psicologiche legate a tale periodo si tradurrà, sotto l'aspetto pedagogico, nella proposta di un periodo di istruzione secondaria in grado di contemplare anche l'organizzazione di esperienze di lavoro produttivo tese al rafforzamento dell'autostima e del concetto di sé, che darà vita all'istituzione dell'*Erdkinder*. L'espressione *Erdkinder* (equivalente dell'inglese *earth children*) è introdotta da Maria Montessori per indicare un particolare tipo di istituzione destinata allo sviluppo di un programma formativo basato sul lavoro cooperativo, in un ambiente rurale dove i ragazzi abbiano modo di sperimentare, nel contatto con la natura, attività di tipo produttivo legate al lavoro sui campi, e attività curriculari che li impegnano in progetti condotti in piccoli gruppi. L'istituzione dell'*Erdkinder* ha trovato realizzazione in alcuni esperimenti condotti in *Farm-schools* negli Stati Uniti, esistono anche realtà urbane, che declinano gli stessi principi in attività produttive adatte al contesto in cui sono inserite.



Criteri di qualità per una scuola Montessori



Un principio per guida

C'è un presupposto indispensabile per realizzare una scuola autenticamente montessoriana, ed è quello della massima fiducia nell'interesse spontaneo del discente, nel suo impulso naturale ad agire e conoscere.

Se è posto in un ambiente adatto, scientificamente organizzato e preparato, ogni bambino, seguendo il proprio disegno interiore di sviluppo e i suoi istinti-guida, accende naturalmente il proprio interesse ad apprendere, lavorare, costruire, portare a termine le attività iniziate, sperimentare le proprie forze, misurarle e controllarle.



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



A questo principio l'adulto deve ispirare la sua azione e in particolare i due suoi compiti fondamentali:

- saper costruire un ambiente suscitatore degli interessi che via via si manifestano e maturano nel bambino;
- evitare, con interventi inopportuni, un ruolo di disturbo allo svolgimento del lavoro, pratico e psichico, a cui ciascun bambino va dedicandosi.

Ha scritto Maria Montessori che l'obiettivo a cui puntare "è lo studio delle condizioni necessarie per lo sviluppo delle attività spontanee dell'individuo, è l'arte di suscitare gioia ed entusiasmo per il lavoro. Il fatto dell'interesse che spinge ad una spontanea attività è la vera chiave psicologica" dell'educazione. "Lo sforzo del lavoro, dello studio, dell'apprendere è frutto dell'interesse e niente si assimila senza sforzo (...). Ma sforzo è ciò che si realizza attivamente usando le proprie energie e ciò a sua volta si realizza quando esiste interesse (...). Colui il quale nell'educare cerca di suscitare un interesse che porti a svolgere un'azione e a seguirla con tutta l'energia, con entusiasmo costruttivo, ha svegliato l'uomo" (M. Montessori, Introduzione a Psicogeometria).

Ambiente

L'istinto e il bisogno fondamentali del bambino sono quelli di un adattamento attivo al mondo delle cose e delle persone, misurate e commisurate alle sue personalissime istanze. Non v'è ambiente sociale, ha scritto Maria Montessori, nel quale non vi siano individui che abbiano esigenze e livelli diversi. Per questo stesso fatto la scuola è un ambiente che deve accogliere bambini di età eterogenea e adatto al lavoro individuale o di piccolo gruppo. Il suo parametro di misura è dunque la casa, con spazi articolati, irregolari, ricchi di 'angoletti nascosti', di 'cantucci tranquilli' dove lavorare, pensare, immaginare con i propri tempi e ritmi interiori. Ma anche ambiente preparato nel senso della misura, con oggetti e arredi proporzionati all'età e al corpo dei bambini stessi, rivelatori dell'esattezza e dell'ordine, qualità che suggeriscono una disciplinata attività autonoma; ambiente accogliente e caldo, rassicurante e vissuto con un positivo senso di appartenenza. Un ambiente, infine, nel quale i bambini possano muoversi liberamente anche senza il diretto controllo dell'adulto alle cui cure è affidata la casa-scuola come luogo aperto alle scelte e al lavoro dei piccoli alunni.

Mobili, tavoli e sedie devono essere costruiti e resi disponibili all'insegna della leggerezza: ciò, se da una parte favorisce il lavoro di vita pratica dei bambini chiamati ad un impegno fisico di responsabilità nel posizzarli o trasportarli, dall'altra parte per il carattere di fragilità denunciano l'errore o il loro mancato rispetto. Per il medesimo criterio educativo, gli allievi di una scuola Montessori dovrebbero poter usare piatti di ceramica, bicchieri di vetro, soprammobili fragili: i


ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

 Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
 Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - CI@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



bambini sono così invitati a movimenti coordinati, precisi, educati e in ogni caso ad esercizi di autocontrollo, di autocorrezione, di prudenza e rispetto, facendosi 'maestri' del proprio movimento e padroni del proprio carattere: "Così il bambino avanza nella propria perfezione ed è così che egli viene a coordinare perfettamente i suoi movimenti volontari" (Maria Montessori, L'Autoeducazione nelle scuole elementari).

L'ambiente scolastico diventa ambiente di vita nei quali i discenti sono impegnati gioiosamente al mantenimento dell'ordine, della pulizia, della bellezza. Queste attività, definite appunto *esercizi di vita pratica*, hanno una funzione importante e significativa nella "Casa dei bambini" dove favoriscono il perfezionamento psico-fisico e la coordinazione dei movimenti e nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado dove assume maggior rilievo la dimensione della autonomia responsabile e quindi della socialità. La scelta Metodologica montessoriana assegna all'insegnante e all'adulto anche da questo punto di vista un'assunzione di responsabilità circa i rischi collegati all'uso di materiali 'reali'.

Nella **Casa dei Bambini** l'ambiente sarà:

- proporzionato alle capacità motorie, operative e mentali dei bambini per essere attivamente utilizzato e padroneggiato;
- ordinato e organizzato affinché, attraverso punti di riferimento non discontinui, il bambino possa formarsi una propria visione della realtà che anche emotivamente abbia carattere di rassicurazione e certezza;
- calmo e armonioso per favorire la libera espansione degli interessi e delle esperienze e una positiva dimensione psicoaffettiva necessaria al sorgere del sentimento di fiducia in sé e negli altri;
- curato e ben articolato nei particolari anche per stimolare il bambino alla scoperta dell'errore e all'autocorrezione;
- attraente e bello affinché sia suscitato il naturale amore 'estetico' del bambino verso tutto ciò che rivela qualità di gentilezza, di ordine, di gradevolezza, di cura e attenzione.

Nella **Scuola Primaria** l'ambiente sarà razionalmente organizzato e articolato anche in vista della più attiva ricerca di relazione e di socialità che sono caratteristiche di questa età. Esso dovrà favorire:

- la sperimentazione e il lavoro individuale e di gruppo;
- la lettura e la consultazione di testi anche con un'essenziale biblioteca di classe;



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



- la raccolta, lo studio e la valorizzazione di elementi forniti dalla natura come occasione per la ricerca e le uscite di osservazione;
- l'apertura alla realtà extrascolastica e al territorio.

L'ambiente nella **Scuola Secondaria** sarà:

- organizzato per favorire una didattica collaborativa e non frontale (rimozione cattedre, banchi ad isole mobili);
- ammobiliato per ospitare i materiali necessari alla didattica e alla vita pratica sia nelle aule sia negli spazi comuni;
- pulito e ordinato (i materiali per la pulizia sono a disposizione dei ragazzi);
- il movimento deve essere consentito nel rispetto del lavoro degli altri e del proprio;
- l'assetto della classe deve essere facilmente modificabile per adattarsi alle varie attività (assembleare, lavoro di gruppo, esposizione all'intero gruppo classe).

Organizzazione del lavoro,

funzione del materiale e mente del bambino

Il lavoro organizzato è la dimensione pratica nella quale vivono e si realizzano i due presupposti scientifici che sostengono le ragioni e la necessità del Metodo Montessori.

Il primo di essi riguarda il bambino, ossia la sua natura che gli 'comanda', attraverso spinte interiori, impulsi delicati e profondi, di realizzare il proprio sviluppo psichico. È soltanto la natura che gli suggerisce che cosa fare, quando farlo e come farlo, e lo guida nella creazione dei propri 'organi psichici' (si pensi al movimento e al linguaggio) mettendogli a disposizione particolari e temporanee sensibilità. Pertanto, lo sviluppo psichico non avviene a caso né ha origine da stimoli esterni: certamente il bambino deve essere esposto all'ambiente alle cui spese si sviluppa. Il secondo presupposto afferma che i bambini hanno una forma mentale propria e diversa dall'adulto: è la mente inconscia e assorbente, creatrice della natura dell'uomo e della sua cultura: movimento, linguaggio, pensiero, amore. Il bambino non crea e assorbe a caso, ma attraverso una guida severa e ordinata. Egli segue leggi costanti che creano normalmente i fatti dello sviluppo rispettandone i tempi di manifestazione ed esplosione. Per il solo fatto di vivere il bambino impara o meglio assorbe e fa suo tutto ciò che l'ambiente offre alla sua attenzione trasformandolo in cultura e civiltà e assicurando così la continuità storica dell'umanità. La cultura è, dunque, il



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



risultato del suo libero lavoro nel corso di esperienze personali da cui l'alunno trae e assorbe gli elementi costitutivi, i quali si fissano nel suo spirito preparandosi a dare nuovi frutti.

La scuola nel suo insieme e le aule non sono confini limitanti, ma luoghi di storie e di esperienze, perché il discente circolandovi liberamente scopra nuove possibilità di lavoro e di conoscenza. È dunque aiuto alla sua espansione e formazione. Rifiuta la concezione segmentaria dello spazio e del tempo, e si fa realtà di vita e di ricerca in ogni suo luogo e momento, perché il bambino vive e si educa ovunque e sempre. Il materiale Montessori è il capitolo centrale del Metodo e rende l'insegnante stessa una figura di contatto e di mediazione. Il materiale è, per così dire, un eserciziaro dello spirito, in quanto il bambino vi esercita la propria sensorialità ed intelligenza, liberamente attratto dalle segrete informazioni e dalle inesplorate soluzioni che esso racchiude. Penetrando il materiale strutturato i discenti si rendono conto di come operano, pensano, adottano ipotesi, congetture e soluzioni, di come classificano, risolvono problemi e modificano le proprie rappresentazioni mentali. Poiché questo processo di lavoro è intimamente personale, ciascun bambino sperimenta e conquista il sentimento della propria autonomia e identità. È certo che la dotazione storica del materiale Montessori è sempre e necessariamente aperta allo studio e all'inventiva dell'insegnante, ma solo in modo congruente e conforme ai principi del Metodo.

La Scuola Secondaria si differenzia dalla Casa dei Bambini e da quella Primaria perché, se per la fascia d'età 3-10 il materiale esiste ed è sperimentato da tempo (è il materiale ideato da Maria Montessori) a creare l'attività, nella Scuola Secondaria non può dirsi allo stesso modo: Maria Montessori non ha lasciato un materiale strutturato e ha suggerito nei suoi scritti un differente approccio per questo piano di sviluppo. I materiali di studio vengono preparati dai docenti o vengono utilizzati materiali didattici selezionati tra le proposte editoriali esistenti, ma essi vengono utilizzati in linea con lo sviluppo autonomo del ragazzo.

- Si fornisce sempre una possibilità di scelta tra varie attività e vari argomenti.
- Il materiale presentato deve essere autocorrettivo o avere associate le soluzioni per l'autocorrezione.
- Nello spazio della lezione lo studente può procedere secondo i suoi tempi e collaborare con i compagni.

I materiali quindi, costruiti o selezionati dal docente per ogni ragazzo, sono fondamentali. Tuttavia il *focus* centrale si sposta da uno sviluppo intellettuale e sensoriale prevalentemente personale e individuale a una dimensione collettiva con un fine produttivo, in cui il neonato sociale si possa riconoscere come portatore di ruolo e di significato in relazione al piccolo gruppo e alla sua comunità. I nostri materiali sono quindi strumenti necessari alla costruzione di opportunità di



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



lavoro autentico per il raggiungimento di un fine che sia tangibile, concreto e abbia un impatto positivo sulla comunità.

Insegnante

Se lo spontaneo processo di autoapprendimento del bambino deve essere aiutato e rispettato, l'azione dell'insegnante perde il carattere di centralità, sia come soggetto di 'docenza' che come soggetto di controllo. Egli non impone, né dispone, né impedisce, ma propone, predispone, stimola ed orienta. E, soprattutto, egli stesso si esercita:

- nella capacità di osservazione dei bambini e delle interazioni tra essi e l'ambiente;
- nell'analisi e nell'utilizzo del materiale di sviluppo;
- nel rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento;
- nel rispetto delle libere scelte del bambino;
- nella misura dell'intervento diretto limitato all'essenziale e al necessario affinché non sia disturbato il lavoro individuale;
- nella preparazione attenta delle attività in vista del lavoro auto-educativo del bambino;
- nel ricorso alla *grande lezione* nelle occasioni necessarie e con quel carattere di 'grandiosità' e 'solennità' raccomandato da Maria Montessori.

Gran parte dell'azione dell'insegnante è dunque indiretta, avviene cioè mediante la predisposizione e la cura dell'ambiente in cui lavorano i bambini. Sono perciò previsti dei momenti in cui egli possa svolgere le attività di preparazione del materiale e di organizzazione e cura degli spazi. Tali attività richiedono un impegno di lavoro diversamente quantificabile a seconda dei vari momenti e dei vari contesti e possono essere svolte durante l'orario di programmazione settimanale. Nella scuola Montessori si può quindi parlare di programmazione soprattutto nel senso della preparazione degli ambienti, in cui l'alunno possa agire liberamente trovando motivi di attività adatti a quelle che sono le spinte evolutive in atto.

Compito principale dell'insegnante è proprio quello di predisporre nell'aula spazi diversificati rispetto alle diverse attività: vita pratica, materiale sensoriale, area matematica, linguistica, etc. In un primo momento è l'insegnante che predispone i materiali che ritiene più adatti per la classe, ma durante tutto l'anno scolastico sono gli stessi bambini che indicano il percorso educativo-didattico a loro più adatto. L'intervento dell'insegnante in questo contesto è quello di dare la possibilità ad


ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

 Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
 Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



ogni allievo di conoscere il materiale strutturato a sua disposizione con lezioni precise ed esatte e poi di lasciarlo libero di esercitarsi.

La programmazione è dunque un momento della condivisione delle osservazioni che ogni insegnante ha fatto e della preparazione dei materiali che si ritengono adeguati alle richieste dei bambini e non è mai la decisione aprioristica di liste di attività da fare, se non in relazione a interessi presenti in quel momento nella scuola. Ciò spiega perché, nel plesso Montessori Primaria, non vi siano ad esempio libri di testo uguali per tutti gli alunni. Le cedole librarie sono utilizzate per incrementare la biblioteca di classe (narrativa, testi scientifici, monotematici, ...). Una volta concluso l'anno scolastico si chiede alle famiglie di donare i suddetti libri alla scuola Montessori. Questa prassi è molto importante perché nel corso del tempo la biblioteca di classe si arricchisce e i bambini possono consultare più testi e di livelli diversi per fare ricerche, letture e approfondimenti.

Nella scuola secondaria

Anche nella scuola secondaria la programmazione non è costruita in modo aprioristico, ma il più possibile individualizzata per ogni gruppo e studente, rispettando i traguardi delle Indicazioni Nazionali. La scelta e lo sviluppo dei progetti di gruppo vengono costruiti anche tenendo conto delle proposte e della risposta dei ragazzi al lavoro.

Fondamentale caratteristica della scuola sperimentale Montessori secondaria di primo grado nel nostro istituto è quella di una programmazione settimanale condivisa tra i docenti del consiglio di classe e quelli di tutte le classi sperimentali. Questo strumento è fondamentale e imprescindibile al fine di costruire delle proposte progettuali che siano coordinate, interconnesse e coerenti e che le osservazioni condivise sul benessere e il lavoro dei ragazzi siano strumento utile alla programmazione delle opportunità di apprendimento.

Anche in questo contesto, come nei piani di sviluppo precedenti, il ruolo dell'insegnante non ha carattere di centralità, assumendo il ruolo di regista di opportunità formative, predisponendo il materiale e l'ambiente e rimanendo in ascolto dei ragazzi per mettere la propria esperienza a disposizione nel momento in cui viene richiesta.

Non è richiesto l'acquisto dei libri di testo personali alle famiglie, ma un contributo alla scuola per materiali specifici che rimangono a disposizione di tutti anche negli anni successivi. Grazie a questo contributo, negli anni, l'ambiente e le proposte di lavoro si stanno raccogliendo in una direzione che vede come obiettivo finale una scuola accogliente, bella, ordinata, con arredi e materiali di qualità che rappresentino per i ragazzi proposte attrattive e significative.



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - C1@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: miic82500q@istruzione.it - PEC: miic82500q@pec.istruzione.it



Il curricolo

Nella scuola Montessori il percorso formativo si connota di finalità correlate finemente tra loro, che esaltano il ruolo attivo ed autonomo dell'alunno:

- **Attivo** perché il bambino è lasciato libero di agire e di costruire in prima persona i suoi apprendimenti nelle esperienze di lavoro e di vita sociale.
- **Autonomo** perché si riconosce al bambino la capacità ed il diritto di "affrancarsi dall'adulto" e di conquistare la sua autonomia, dalle prime forme di indipendenza relativa che egli sperimenta nella Casa dei Bambini, sino alle prime esperienze di vera e propria indipendenza, sperimentate dalla Scuola Primaria in poi.

Il rispetto dell'individualità di ciascun alunno, del suo modo di apprendere e dei tempi di cui ha bisogno per maturare le sue acquisizioni, costituisce un presupposto imprescindibile del Metodo, per questo non si può impostare la didattica su programmi rigidi, né tanto meno scandire le giornate scolastiche con lavori collettivi che di fatto limitano il naturale svolgimento individuale degli apprendimenti.

I macro obiettivi

Gli obiettivi guida che caratterizzano il lavoro dell'intero percorso sono:

- l'autonomia
- la normalizzazione
- l'entusiasmo
- la vita pratica
- un buon clima di classe
- lo sviluppo sociale

Autonomia

Procedendo per grandi linee, il primo gradino dell'autonomia è costituito, per il bambino, dalla capacità di coordinare i movimenti in funzione di determinati obiettivi: afferrare un oggetto,



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



camminare, vestirsi da solo sono in tal senso alcune delle prime progressive conquiste; ma essere autonomi significa anche saper utilizzare le stimolazioni provenienti dall'ambiente fornendo risposte circoscritte e funzionali che consentano di associare, discriminare, classificare ed operare generalizzazioni; esprime, ancora, l'acquisire abilità di tipo sociale che permettano di interagire in modo efficace con l'ambiente circostante, con i coetanei e con gli adulti; significa entrare in possesso di strumenti come la scrittura e la lettura. Ci fermiamo qui, ma ovviamente la lista potrebbe allungarsi a dismisura fino a includere quelle capacità di autocontrollo e di autoregolazione dei comportamenti che costituiscono una delle manifestazioni più complesse dell'autonomia.

Normalizzazione

La concentrazione nelle attività, che porta alla disciplina interiore, alla padronanza di sé, allo svolgimento di attività finalizzate, è un carattere infantile "normale", a patto che i bambini siano posti all'interno di un ambiente in grado di rispondere alle loro esigenze di sviluppo. In tali condizioni, l'osservazione del loro comportamento consentì a Montessori di rilevare come, dopo essersi concentrati su compiti liberamente scelti, essi apparissero pienamente soddisfatti, sereni e riposati e non manifestassero più comportamenti improntati ad aggressività e ostilità, oppure a passività e indifferenza. La dottoressa ne dedusse pertanto che l'attività di concentrazione porta al soddisfacimento di qualche impellente necessità del bambino consentendogli di raggiungere un nuovo stato di integrazione psichica, e definì *normalizzazione* questo processo di integrazione psichica. La normalizzazione della classe è, nella pedagogia montessoriana, il primo obiettivo dell'insegnante. Esso è raggiunto quando i bambini scoprono il piacere dell'impegno in compiti *sfidanti* (e dunque in grado di attirare la loro attenzione) e in grado di offrire, al contempo, un *dosaggio ottimale* delle difficoltà: compiti cioè che non risultano troppo difficili per essi, ma nemmeno troppo facili; in altri termini, compiti adeguati ai loro prerequisiti. È possibile affermare che il processo di normalizzazione consista in una sorta di *decondizionamento* da quei fattori ambientali responsabili di 'innescare comportamenti 'disadattivi', ritenuti inadeguati ad una soddisfacente interazione con l'ambiente, con il gruppo dei pari, con l'adulto. Esso è dunque basato su un idoneo allestimento didattico dell'ambiente d'apprendimento e su di una sapiente gestione degli elementi che, nel Metodo, lo caratterizzano: un maestro in grado di osservare e seguire lo sviluppo del bambino mediandone l'interazione con l'ambiente stesso e un materiale scientifico. In tale ambiente la libera scelta è fondamentale perché consente al bambino di rispondere ai suoi bisogni interni. Libertà non significa poter fare qualsiasi cosa possa piacere. Libertà significa saper rispondere ai bisogni vitali di attività costruttiva. Se un bambino o un ragazzo hanno questa possibilità, rivelano via via nuove attitudini: non fanno solo le cose per sé, ma sviluppano una speciale sensibilità per rispettare i desideri, le esigenze, tempi degli altri. Soddisfatti in profondità,



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - C@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



diventano capaci di ascolto e manifestano creatività e senso morale, i nuovi pilastri della seconda età.

Entusiasmo

In questa nuova fase del suo sviluppo intervengono cambiamenti fisici che gli conferiscono una nuova energia; e cambiamenti psichici che innescano in lui una insaziabile curiosità e "fame" di conoscenza. L'insegnamento, e dunque anche l'ambiente, devono fornirgli stimoli e risposte altamente motivanti. Ciò che conta soprattutto, secondo Montessori, non è tanto la precisione del livello delle conoscenze conseguibili dal bambino, quanto la possibilità di innescare e coltivare in lui la scintilla dell'entusiasmo", quell'atteggiamento fortemente positivo nei confronti della conoscenza che lo accompagnerà in tutte le esperienze d'apprendimento. "Il bambino dovrebbe poter amare tutto ciò che studia, perché il suo sviluppo mentale e quello emotivo sono legati tra loro. Tutto quello che gli si presenta deve essere reso bello e chiaro, in modo da colpire la sua fantasia. Una volta che questo amore sia stato suscitato, tutte le difficoltà relative all'educazione spariranno."

Vita pratica – il movimento raffinato

Per comprendere l'essenza del movimento, bisogna considerarlo come l'incarnazione funzionale dell'energia creatrice che porta l'uomo all'altezza della sua specie, animando in lui l'apparato motore, strumento col quale egli agisce nell'ambiente esterno compiendo il suo ciclo personale, la sua missione. Il movimento non è soltanto espressione dell'io, ma fattore indispensabile per la costruzione della coscienza, essendo l'unico mezzo tangibile che pone l'io in relazioni ben determinate con la realtà esterna. Perciò il movimento è fattore essenziale per la costruzione dell'intelligenza, che si alimenta e vive di acquisizioni ottenute nell'ambiente esteriore. Anche le idee astratte risultano da una maturazione dei contatti con la realtà, e la realtà si coglie per mezzo del movimento. Le idee più astratte, come quelle dello spazio e del tempo, sono concepite attraverso il movimento. Questo è dunque il fattore che lega lo spirito al mondo. Imparando a muoversi, il bambino impara progressivamente anche a disciplinare le proprie azioni e i propri comportamenti sociali conseguendo quella "disciplina attiva" che si manifesta nella capacità di saper disporre di se stesso e delle proprie forze: una capacità che non è il risultato di interventi coercitivi, ma di incoraggiamenti ad un movimento continuo nel quale, grazie all'acquisizione di una tecnica sapiente, non esiste spreco di energie. Nella scuola Montessori l'educazione senso-motoria trova particolari condizioni di realizzazione negli esercizi che il bambino compie attraverso le cosiddette attività di "vita pratica" e con i materiali di sviluppo. La vita pratica rappresenta in un certo senso un punto di riferimento centrale nel quadro complessivo delle esperienze d'apprendimento che si conducono nell'ambiente. Essa rappresenta forse il campo più



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: miic82500q@istruzione.it - PEC: miic82500q@pec.istruzione.it



multiforme di attività e, paradossalmente, consente di conseguire obiettivi d'apprendimento complessi con attività molto semplici. Per certi aspetti può anche essere considerata l'area di attività in grado di attirare quei bambini che inizialmente si distraggono più facilmente. Gli esercizi riguardano la **cura dell'ambiente** (lavare, spazzare, apparecchiare la tavola, curare le piante, ...), la **cura della persona** (vestirsi e spogliarsi, pettinarsi, lavarsi, ...), le **interazioni sociali** (porgere il saluto, ringraziare, ...). Vanno dalle più semplici **attività riparative** (come mantenere l'ordine nell'ambiente), alle quali si dedicano soprattutto i bambini più piccoli, alle più complesse **attività costruttive** (cucire, intrecciare, tagliare, incollare, ...), riservate in genere ai bambini che hanno già acquisito un più elevato livello di controllo psico-motorio. Ma comprendono anche **attività** di tipo **esploratorio** finalizzate all'osservazione scientifica tramite l'uso di strumenti di vario tipo.

Sviluppo sociale

Nel bambino da 3 a 6 anni, il lavoro individuale e concentrato è socializzante poiché porta l'individuo realizzato, ad aprirsi pacificamente all'altro. All'interno di un gruppo ricco di differenze, il bambino sviluppa forti competenze sociali e proprio questa convivenza tra libere esperienze conduce i bambini a sentire ed agire come un gruppo. Questo fenomeno viene chiamato da Maria Montessori **società per coesione**. La società per coesione viene definita un primo passo verso la coscienza sociale tipica della società primitiva, nella quale l'individuo riesce già ad amare, difendere il gruppo e riconoscerlo come fine dell'attività individuale. Dopo i sei anni, diventano importanti e significative le relazioni di gruppo. L'attenzione si sposta dal proprio benessere ad un più ampio stare bene in relazione agli altri. I bambini interagiscono in modo più costruttivo perché via via acquistano progressiva capacità di organizzare progetti comuni sulla base di regole condivise, sono interessati a comprendere gli stati d'animo di chi li circonda e le dinamiche che li provocano. Maturano autocritica, spirito di giustizia e senso morale. L'educazione favorisce perciò la socialità degli individui e la coesione sociale.



Tavole riassuntive curriculum generale fino a 12 anni

5. PER UN'EDUCAZIONE COSMICA			
	Prima dei 3 anni	3-6 Casa dei Bambini	6-9 Scuola elementare
Geografia	<p>interesse per gli animali</p> <p>per i fiori</p> <p>versi; nomi; profumo, colore movimento</p> <p>libri sugli animali sia al naturale sia in fiaba</p> <p>esperienze con l'acqua, con la terra, con la sabbia</p>	<p>i 6 contrasti geografici → il globo terra/acqua</p> <p>il globo a colori (i continenti) → il pianifero (a incastro) con mappa e nomi dei continenti</p> <p>le bandiere (materiale per le mappe politiche)</p> <p>incastri geografici dei singoli continenti, del proprio paese con relative carte e nomi nomenclature geografiche, 1° livello</p>	<p>i contrasti geografici (2° livello)</p> <p>esplorazioni e ricerche dirette nell'ambiente geofisico</p> <p>il "ciclo dell'acqua" (carte impressionistiche su fenomeni fisici, astronomici e relativi esperimenti)</p> <p>nomenclature geografiche (2° livello)</p> <p>storia di un fiume/vita di una montagna/enomeni glaciali, vulcanici, di erosione e di costruzione sulla Terra, in continuo adattamento</p> <p>studio del continente → gli altri continenti: uso delle mappe e del paese in cui si vive geografiche parlate e mute (es. Europa, Italia; carte parlate e mute, fisiche e politiche)</p>
Storia		<p>il calendario (mobile, di legno)</p> <p>il calendario a fogli mobili, l'"annotazione" dello scorrere del tempo, con disegni fatti dai bambini, a scotta, su variazioni atmosferiche o su altri eventi vissuti nella scuola</p> <p>storia della casa (striscia con immagini)</p>	<p>luoghi geografici e luoghi storici</p> <p>le civiltà da cui veniamo, nate sui fiumi, sulle coste, nel deserto...</p> <p>confronto tra calendari (per la comprensione del tempo) → studio di "scale" diverse per rappresentare linearmente il trascorrere del tempo</p> <p>favole cosmiche → orologio delle ere geologiche</p> <p>favola cosmica sulla formazione della Terra e carte impressionistiche</p> <p>favola cosmica sull'evoluzione delle forme viventi → striscia della vita ovvero l'evoluzione delle forme viventi, 1° livello</p> <p>favola cosmica: gli umani sulla Terra</p> <p>i bisogni fondamentali dell'essere umano (1° e 2° livello)</p> <p>striscia delle origini della civiltà (1° e 2° livello) → striscia delle civiltà antiche → striscia dell'vo antico ai giorni nostri</p>
Biologia		<p>cura di animali e di piante: coltivazioni, acquari, terrari all'interno e all'esterno</p> <p>incastri di botanica: parti della pianta, della foglia, del fiore; tipi di foglie</p> <p>parti esterne degli animali (immagini a confronto: 1° livello)</p> <p>nomenclature di animali e di piante (livello sensoriale)</p>	<p>concetto di biosfera come "luogo dei viventi": correlazione tra ambiente e forme di vita</p> <p>nomenclature classificate di animali e di piante → esplorazioni e ricerche dirette in ambiente naturalistico</p> <p>storielle/indovinello sugli animali → cura di animali e di piante; terrari e acquari temporanei</p> <p>sulle piante</p> <p>prima classificazione del regno animale → prima classificazione del regno vegetale → carte "impressionistiche" sulla fisiologia delle piante e degli animali</p> <p>caratteristiche → degli invertebrati</p> <p>le parti del corpo dei vertebrati (a confronto, 2° livello) → studio delle parti della pianta</p> <p>il "grande fiume" (la circolazione del sangue)</p> <p>scatole "cinesi" sugli animali e sulle piante</p> <p>"alberi della vita" degli animali e delle piante → studio del corpo umano</p> <p>storia recente e contemporanea: strisce, documenti, ricerche</p> <p>natura e supernatura</p>

Declinazione dei macro obiettivi alla scuola secondaria

Autonomia

Il lavoro libero è realizzabile solo in un ambiente strutturato in cui il docente assuma ruolo di guida e di regia e lasci, con grande spirito di osservazione, che i ragazzi si muovano nello spazio alla ricerca degli strumenti necessari e di un luogo adatto al loro lavoro autonomo. Le nostre classi non sono ancora strutturate in modo da ospitare i materiali e le risorse per il lavoro di tutte le materie, perciò nei momenti di *Schola* ogni docente propone i propri materiali e guida i ragazzi nel perseguimento dei propri obiettivi disciplinari, ma rimane la scelta dell'obiettivo concordato con il docente e la strutturazione di materiali adatti a quello studente o a quel gruppo, secondo i tempi di sviluppo e di assimilazione di ognuno. Durante le ore di *Accademia* il docente lavora esclusivamente a supporto del piccolo gruppo, senza interrompere l'attività concordata mensilmente con altri interventi successivamente alla lezione iniziale.



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - CI@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



Capacità esplorativa e di orientamento nel proprio contesto locale

Potremmo definire la pedagogia del luogo come lo spazio che ispira, crea le condizioni per uno specifico sviluppo, insegna. L'adolescente ha bisogno di ambienti preparati ed esperienze all'esterno che costituiscano l'humus di sviluppo per alcune delle sue potenzialità. Il forte istinto che lo guida all'esplorazione, ma anche il forte bisogno di sentire appartenenza verso un luogo in cui assumere un ruolo, sentirsi parte di una comunità, necessario e sostenuto al tempo stesso da un tessuto sociale di cui comincia a sentirsi parte. Abbiamo cercato di costruire una nostra pedagogia del luogo ispirata al pensiero montessoriano, anche rispetto all'appartenenza sociale ad un territorio urbano che vede come componente fondante del paesaggio l'aspetto antropico. Se in un contesto di campagna l'uomo assume un ruolo necessario alla comunità grazie al contatto con la natura e al lavoro atto a ricavarne sostentamento e benessere, in un contesto urbano il ruolo civico di un individuo si esprime attraverso la creazione di servizi necessari a restituire all'uomo una dimensione di crescita culturale e di incontro autentico tra individui. La pedagogia del luogo al Paganelli secondaria di primo grado, parte quindi dal momento di Assemblea, perché senza un esercizio quasi quotidiano alla discussione e al confronto non è possibile sviluppare autenticamente una sensibilità all'ascolto, al rispetto di sé e dell'altro, delle sue opinioni e dei suoi bisogni. Questi momenti vogliono gettare le basi per una cultura della partecipazione basata su un concreto senso civico e solo allora rivolgere l'attenzione a un pensiero e una prospettiva di sostenibilità e di equità sociale (come ben descritto dall'aggiornamento del 2018 delle Indicazioni Nazionali e dai suoi riferimenti all'agenzia 2030). Ogni impresa ha poi una sua declinazione di pedagogia del luogo, nel lavoro diretto sugli ambienti interni (gialli e verdi - aula laboratorio scientifico; blu e arancioni - aula di musica; rossi e bianchi - spazio biblioteca) e nella loro realizzazione e legame con l'esterno, discussa più nel dettaglio nelle descrizioni delle imprese e nei diari individuali.

Competenze disciplinari

Ogni docente di disciplina ha elaborato il suo libretto delle competenze: un quadernino da noi editato e stampato che raccoglie i traguardi di competenza attesi al termine del primo ciclo di istruzione. Questo costituisce il piano di lavoro generale dei tre anni. Non usiamo piani di lavoro specifici e standard per ogni argomento, ma decliniamo il lavoro individualmente o a piccolo gruppo rispetto al traguardo scelto.

Collaborazione

Nel contesto delle classi eterogenee si cerca di creare il contesto naturale in cui il mutuo-aiuto e la collaborazione siano sempre favorite. Le attività proposte sono sempre eseguibili a coppie o in piccolo gruppo, in base alla scelta dei ragazzi, intervenendo solo in specifiche situazioni di bisogno.


ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

 Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
 Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - CI@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



La collaborazione tra classi è incoraggiata soprattutto tra le classi che afferiscono alla stessa impresa, ma anche trasversalmente a tutte le classi in occasione di attività specifiche.

Competenze progettuali

Le ore di *Fabrica* sono quelle durante le quali i docenti progettano appositamente attività concrete, operative e manuali.

Nell'anno 2019/2020 il momento di Fabrica nasce come attività separata dalle altre, progettando, producendo e vendendo vari tipi di manufatti. Queste attività suscitavano molto interesse da parte dei ragazzi e resero possibile la realizzazione di un mercatino dal quale i ragazzi ricavarono anche il frutto economico del loro lavoro. Nell'ottica di un continuo miglioramento, però, il coordinamento valutò che mancava uno sviluppo più ampio e un legame significativo con le altre attività proposte e che anche la progettazione e la realizzazione di queste attività doveva essere condivisa tra tutti i docenti e quindi essere declinata in diversi modi in base allo stile di insegnamento e alle competenze di ogni docente, pur seguendo dei chiari principi generali. Perciò negli anni successivi abbiamo incluso il lavoro concreto e manuale nella realizzazione delle imprese.

Gruppi	Impresa
Bianco e Rosso	Editoria e Comunicazione
Blu e Arancione: impresa	Musica e Cinema
Verde e Giallo	Scienze e territorio

Ampliamento dell'offerta formativa

- **Casa dei Bambini**

1. Progetto delle attività del Quaderno Elica proposto dal Comune di Cinisello
2. Progetto di Psicomotricità con esperto esterno



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - CI@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



- **Scuola Primaria**

1. Inglese
2. Musica
3. Motoria

- **Scuola Secondaria di Primo Grado**

La sperimentazione si avvale di 9 ore aggiuntive per classe utili ad ampliare l'offerta formativa. Queste risorse aggiuntive non vengono però utilizzati per progetti "esterni", ma per potenziare ed arricchire le attività centrali della nostra didattica, attraverso utilissime compresenze tra docenti, un pomeriggio aggiuntivo per le attività di fabbrica, corsi specifici di alfabetizzazione, un potenziamento dell'area espressiva.

Utilizzando le risorse del piano PON "Piano Estate" inoltre, nell'anno 2021-2022 sono state attivate attività ulteriori a vantaggio delle famiglie interessate e completamente gratuiti:

- Laboratorio murales
- Gruppo Rock
- Laboratorio scientifico
- Corso di scacchi

Nell'anno 2022-2023 è stato attivato:

- per le famiglie interessate e con il versamento di una quota aggiuntiva, un corso di preparazione all'esame KET.
- per tutte le classi, con il contributo dedicato delle famiglie, un progetto di inglese con la collaborazione di un esperto madrelingua.



Verifica e valutazione

● Casa dei Bambini

La verifica e la valutazione nella casa dei bambini sono interconnesse con l'osservazione e la preparazione dell'ambiente (la progettazione). Possiamo parlare di un processo circolare che nasce dall'osservazione, si nutre di verifiche in itinere attraverso le documentazioni condivise in equipe e si snoda attraverso i rilanci che a loro volta possono e generano ri-progettazioni in un circolo mai chiuso. Gli spazi strutturati e diversificati offrono ad ogni bambino, seguendo il proprio "disegno interiore di sviluppo" e i suoi "istinti guida" (periodi sensitivi) la possibilità di svolgere individualmente il suo lavoro, dove il controllo dell'errore non risiede nella supervisione dell'adulto, ma nel materiale stesso. Pertanto, la verifica dell'insegnante sul lavoro del bambino verte principalmente sull'osservazione attenta, puntuale e sistematica, con rari e delicati interventi diretti; da essa scaturisce il quadro di valutazione.

● Scuola Primaria

L'insegnante montessoriano opera con la fondata speranza che ogni individuo sia chiamato dalla natura a realizzare la propria evoluzione psichica, secondo un disegno da essa preordinato, purché egli viva in un ambiente adatto alle forme del suo lavoro. Egli allora non giudica i risultati conseguiti dal bambino, ma le cause che ne impediscono o ritardano l'ascesa provvedendo ad osservarle e a capire, modificando le circostanze che ne ostacolano il normale sviluppo. Maria Montessori ha osservato che l'evoluzione del bambino, del suo percorso di apprendimento, avviene per "esplosioni" che non seguono percorsi e tempi prestabiliti. Anche i dati attuali della psicologia e le più avanzate riflessioni pedagogiche dimostrano che la formazione umana e culturale del bambino avviene per processi di maturazione lenti e sotterranei, con ritmi estremamente personali. I tempi di apprendimento non sono mai quelli collettivi della produttività forzata e del massimo rendimento, ma piuttosto i ritmi naturali di vita del singolo. Il principio dell'integrità del bambino, che va rispettato nel suo sviluppo senza pressioni esterne per non intaccare nessun aspetto della sua esistenza, è l'elemento fondante del nostro ruolo di insegnanti; all'interno del nostro Metodo l'attività di verifica e valutazione appare molto particolare e delicata; le proposte/presentazioni vengono strutturate in modo tale che il bambino possa svolgere individualmente il suo lavoro, seguendo inconsciamente dei veri "diagrammi di flusso", dove il controllo dell'errore non risiede nella supervisione dell'adulto, ma nel successo dell'azione. L'apprendimento di ogni alunno è guidato dal materiale; generalmente il materiale stesso denuncia al bambino gli errori commessi. Questo requisito rende possibile la verifica immediata della risposta, e consente al discente di apprendere controllando la propria attività e di correggere immediatamente le risposte errate. Per


ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

 Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
 Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: miic82500q@istruzione.it - PEC: miic82500q@pec.istruzione.it



i docenti le verifiche sull'attività dell'alunno vertono principalmente sull'osservazione, con rari e delicati interventi diretti. Tali osservazioni, svolte anche attraverso griglie strutturate, che non prescindono mai dal rispetto della personalità e dei tempi di sviluppo del bambino, offrono la possibilità di valutare con obiettività l'efficacia dell'intervento. Dalla registrazione di queste osservazioni (il cui resoconto viene inserito nel registro a fine novembre, ad aprile e in occasione della fine dei quadrimestri) scaturisce il quadro di valutazione. La "scheda di valutazione" del Plesso Montessori consiste dunque nella descrizione delle osservazioni svolte dalle insegnanti sulle attività e sulle modalità di lavoro del singolo alunno durante il tempo scuola. Ne discende una scheda descrittiva suddivisa in tre aree (espressiva, logico-matematica e culturale) con obiettivi e contenuti diversi per ciascun bambino. Nell'ottica della valorizzazione dei progressi globali si ritiene inoltre, come affermato da Alberto Manzi, che ogni bambino "fa quel che può, quel che non può non fa". Per questo motivo viene individuato e riportato sulla scheda di valutazione il livello "avanzato" per tutte le discipline.

In occasione delle riunioni di fine quadrimestre con i genitori, i docenti illustrano e condividono i criteri di valutazione adottati nel Plesso Montessori.

Di seguito i principali aspetti dell'osservazione. Alcuni possono essere omessi, altri (descrizione di aspetti didattici ad esempio) si possono eventualmente inserire a seconda del gruppo di appartenenza e del quadrimestre.

Relazione e socializzazione

- Mostra cortesia e buone maniere
- Sa relazionarsi positivamente con i compagni, gli insegnanti, le persone esterne
- È disponibile e partecipa
- Ha un buon livello di autostima
- Conosce e rispetta le regole della convivenza
- Riconosce le situazioni pericolose

Autonomia della persona

- Ha cura della propria persona
- Ha cura delle cose personali (pantofole, sacchetta, ...).
- Ha senso dell'ordine
- Sa stare a tavola

Rispetto dell'ambiente

- Si muove silenziosamente
- Parla a bassa voce



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



- Lavora senza disturbare gli altri
- Riconosce i segnali di richiamo e li rispetta
- Ha cura del materiale comune e/o altrui

Autonomia nel lavoro

- Riprende le presentazioni
- Sa scegliere un lavoro
- Lavora da solo/a
- È concentrato per un tempo adeguato
- È capace di svolgere organicamente un'attività
- Ripete gli esercizi
- Richiede attenzione e conferme dall'insegnante
- Porta a termine un lavoro (senza l'intervento dell'insegnante)
- Svolge con cura il suo *incarico*

Ascolto e comunicazione

- Sta attento (con il singolo e nel gruppo)
- Comprende quanto viene detto
- Usa un linguaggio adeguato all'età
- Riporta con chiarezza semplici eventi, fatti

● **Scuola Secondaria di Primo Grado**

La scuola secondaria di primo grado ha fatto la scelta di non utilizzare voti numerici se non nei contesti indicati dalla legge, cioè in occasione della compilazione delle schede di valutazione. Durante tutto il quadrimestre i docenti non comunicano con gli studenti e le famiglie attraverso l'attribuzione di un voto numerico, ma attraverso:

- appuntamenti individuali di revisione del lavoro il cui risultato si traduce in indicazioni di miglioramento da parte del docente;
- eventi collettivi di esposizione del lavoro con autovalutazione da parte degli studenti.

I criteri generali che sono oggetto di revisione e autovalutazione sono:

- **Atteggiamento verso il lavoro**



- Concentrazione
- Rispetto del proprio lavoro e di quello degli altri
- Conclusione di un lavoro iniziato
- Progressi in termini di competenza disciplinare
 - In base ai traguardi di competenza specifici delle Indicazioni Nazionali
- Autonomia
 - Organizzazione e cura dei materiali
 - Gestione del tempo a disposizione
 - Consapevolezza dei propri punti di forza e di fragilità
- Responsabilità verso le indicazioni e proposte degli insegnanti
 - Capacità di impegnarsi sia su un'attività liberamente scelta
 - Capacità di impegnarsi su un attività proposta dall'insegnante
- Collaborazione con i compagni di lavoro
 - Capacità di portare avanti le proprie proposte e opinioni
 - Disponibilità alla contrattazione e alla mediazione con le posizioni altrui
 - Capacità di collaborare costruttivamente
- Qualità e cura del prodotto
 - Approfondimento
 - Uso corretto degli strumenti
 - Ordine
 - Aderenza alle caratteristiche del prodotto specifico

Nel nostro istituto

Le prove comuni previste dal PDM, alla scuola Montessori, si svolgeranno secondo le seguenti modalità:

- Casa dei Bambini solo per i bambini di 5 anni.
- Scuola Primaria: solo alla fine della Quinta
- Scuola Secondaria: non vengono svolte



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



Diverso è il discorso per quanto riguarda la partecipazione a rilevazioni nazionali. La scuola Montessori effettua le prove INVALSI, ma nell'analisi dei risultati tiene conto della "diversità" della Metodologia utilizzata. Inoltre, alla scuola Primaria non sono previsti momenti specifici dedicati alla preparazione delle prove.

Rapporti con le famiglie

Il progetto olistico della scuola Montessori prevede una stretta collaborazione scuola/famiglia, pertanto, la scuola attiva tutti i canali che consentono un funzionale interscambio di informazioni con i genitori e che stimolino il loro coinvolgimento alla vita scolastica. In occasione della prima riunione di classe, a ottobre, viene richiesto alle famiglie di prendere attenta visione e di firmare il "Patto di corresponsabilità" per condividere le istanze educative promosse dall'Istituto.

I rapporti con le famiglie prevedono i sottoelencati momenti di incontro.

- **Casa dei Bambini**
 - **Assemblea di sezione** nel mese di ottobre, febbraio e maggio aperta a tutti i genitori.
 - **Colloqui individuali** sono previsti con tutti i genitori all'inizio e alla fine dell'anno scolastico. È possibile, comunque, richiedere un appuntamento qualora ci fosse la necessità da parte delle famiglie o delle insegnanti.
 - **Una riunione** tra i coordinatori dei tre Plessi Montessori e il Comitato Genitori.
- **Scuola Primaria**
 - **Riunioni di classe** inizio anno e fine del 1° e 2° quadrimestre, per presentare il gruppo classe e condividere il progetto didattico-educativo.
 - **Colloqui** già calendarizzati in tre momenti dell'anno oppure su richiesta di docenti o genitori. In caso di necessità, anche la scuola, oltre che i genitori, può richiedere la presenza di un mediatore culturale.
 - **Due riunioni** con i rappresentanti di classe (dopo la loro elezione e a fine anno).
 - **Una riunione** tra i coordinatori dei tre Plessi Montessori e il Comitato Genitori.
- **Scuola Secondaria di primo grado**



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



- Periodici colloqui con le famiglie che possono richiedere un appuntamento tramite mail in qualsiasi momento dell'anno. Abbiamo trovato molto utile non concentrare tutti i colloqui in specifici periodi che risultavano quindi troppo impegnativi per il docente e non davano il giusto spazio al dialogo circa situazioni socio-economiche e di apprendimento spesso delicate, che richiedono anche la presenza di un mediatore o di più docenti del consiglio di classe.
- Consigli di classe aperti ai genitori, solitamente nei mesi di ottobre, dicembre, febbraio, maggio.
- Continui contatti con il Comitato Genitori che si rende disponibile a collaborare per costruire un ambiente idoneo e a organizzare occasioni di incontro e socialità tra le famiglie.

Obbligo di formazione per i genitori/tutori

La scuola Montessori prevede un'alleanza educativa con i genitori/tutori degli allievi con i quali è necessario condividere i principi fondamentali del Metodo e la loro modalità di attuazione per favorire la serenità dei bambini. Per questo motivo sono previsti nel corso dell'anno dei momenti di informazione/formazione cui i tutori sono tenuti a partecipare.

Presentazione delle scuole

Le sedi

La **Casa dei Bambini** Giuliana Sorge, si trova nel plesso della scuola dell'infanzia "Taddei" di via Sardegna 15 a Cinisello Balsamo (Milano). Dispone di un ampio giardino e salone condivisi con le altre sezioni del Plesso.

Le aule della scuola **Primaria e Secondaria** si trovano rispettivamente al primo e al secondo piano del Plesso Anna Frank di via Friuli 18 a Cinisello Balsamo (Milano).

Nel Plesso Frank sono presenti un piccolo spazio all'aperto, una palestra recentemente ristrutturata e, al terzo piano dell'edificio, un closlieu Stern cui, per ora accedono, secondo un calendario concordato tra docenti e specialista, solo i bambini della scuola Primaria. Nei momenti di lavoro e alla ricreazione, i bambini e i ragazzi si muovono con una certa libertà all'interno dell'edificio e non sempre accompagnati da un adulto. Questi spostamenti sono in linea con l'acquisizione dell'autonomia Montessoriana e soggetti ad alcune regole (ad esempio si informa sempre il docente, ci si sposta con ordine e senza correre,.....).



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



Il team docenti

Le docenti della **Casa dei Bambini** sono in possesso del Diploma di specializzazione in differenziazione didattica Montessori rilasciato dall'Opera Nazionale Montessori. È presente anche l'insegnante di religione non specializzata; i bambini che non si avvalgono dell'IRC svolgono attività alternative con una delle insegnanti di sezione.

Tutti i docenti titolari della **Scuola Primaria** sono attualmente in possesso del Diploma di specializzazione in differenziazione didattica Montessori. In presenza di alunni con bisogni educativi speciali, si affianca al team l'insegnante di sostegno e/o l'educatore. Nell'anno scolastico 2022-2023 anche i docenti di sostegno del nostro Plesso possiedono, o stanno conseguendo, il diploma Montessori. Oltre a loro è presente lo specialista di religione. I genitori degli alunni che non si avvalgono dell'IRC, devono scegliere una tra le seguenti opzioni se compatibili con l'orario settimanale:

- lavoro montessoriano in un gruppo del Plesso
- entrata posticipata
- uscita anticipata

Tale scelta è vincolante per l'intero anno scolastico.

Il gruppo docenti della scuola secondaria non ha ancora raggiunto l'auspicabile stabilità, ma è presente un nucleo di docenti che lavora nella sperimentazione da diversi anni e ha acquisito il ruolo di tutor a supporto dei docenti neo-immessi. Tutti i docenti che lavorano nella sperimentazione sono formati presso l'Opera Montessori o sono attualmente in formazione.

L'organizzazione oraria

Il tempo scuola di tutti i Plessi Montessori è organizzato in cinque giorni settimanali: dal lunedì al venerdì.

Alla **Casa dei Bambini** le lezioni iniziano alle 8.00 e terminano alle 16.00 per un totale di 40 ore settimanali. Le docenti di sezione sono in compresenza per 2 ore circa al giorno.

Alla **scuola Primaria** le lezioni iniziano alle 8.30 e terminano alle 16.30. Per ogni gruppo sono previste circa 4 ore di contemporaneità delle docenti di classe. Su richiesta, previa autorizzazione del Dirigente e con un numero minimo di iscritti, è possibile attivare il servizio pre-scuola (dalle ore 7.30) e post-scuola (fino alle 18.00) a pagamento e gestito da una cooperativa esterna. Il servizio viene organizzato in collaborazione con il Comitato genitori.


ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

 Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
 Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - CI@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it


Scuola Secondaria di Primo grado

Il quadro orario è il seguente:

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8:20-11:50	Schola	Schola	Schola	Schola	Schola
11:50-13:30	Accademia	Accademia	Accademia	Accademia	Assemblea
13:30-14:40	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo	
14:40-16:20		Fabrica	Fabrica	Fabrica	

Schola: 4 ore di grammatica italiana 4 ore di matematica 4 ore di tecnoarte (2 arte +2 tecno) 3 ore di inglese 2 ore di educazione fisica 2 ore di musica 2 ore di spagnolo	Accademia: 2 ore di geografia 2 ore di storia 2 ore di scienze 1 ora di tecnoarte/1 ora di educazione fisica/1 ora di musica: in base all'indirizzo di impresa	Fabrica: 2 ore di lettere 1 ora di scienze 1 ora di tecnoarte 2 ore di lingua straniera / 2 ore di educazione fisica/ 2 ore di musica: in base all'indirizzo di impresa
---	---	--



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



I gruppi eterogenei

Attualmente in tutti i Plessi Montessori del nostro istituto i bambini sono suddivisi in gruppi eterogenei per età.

Il maggior perfezionamento dei bambini avviene attraverso le esperienze sociali. Consideriamo ora la costituzione di questa società di bimbi. Fu messa insieme per caso, ma per un saggio caso. Quei bambini che si trovarono riuniti erano di età varie (dai 3 ai 6 anni): di solito questo, nelle scuole, non avviene, a meno che i maggiori di età non siano mentalmente arretrati. I bambini sono sempre classificati per età; solo in poche scuole troviamo questo raggruppamento verticale nella stessa classe.

Quando alcune nostre maestre vollero applicare il criterio di una eguale età nella stessa classe, furono i bambini stessi a mostrare le difficoltà che ne derivavano. È del resto lo stesso nella famiglia. Una madre può avere sei figli e governare la casa facilmente. Le difficoltà nascono quando ci sono gemelli o gruppi riuniti di bambini della stessa età, perché è faticoso aver da fare con piccini che hanno bisogno delle stesse cose.

Nella maggior parte delle scuole vi è prima la separazione dei sessi, poi quella dell'età, all'incirca uniforme nelle diverse classi. È un errore fondamentale, che dà luogo ad ogni specie di altri errori: è un isolamento artificiale che impedisce lo sviluppo del senso sociale.

Le nostre scuole hanno dimostrato che i bambini di età diverse si aiutano uno con l'altro; i piccoli vedono ciò che fanno i maggiori e chiedono spiegazioni, che questi danno loro volentieri. È un vero insegnamento, giacché la mentalità di un bambino di cinque anni è così vicina a quella del bambino di tre, che il piccolo capisce facilmente da lui quello che noi non sapremmo spiegargli. Vi è fra loro un'armonia ed una comunicativa, come è ben chiaro esista tra adulto e bambino piccolo.

Gli insegnanti sono incapaci di far capire ad un bambino di tre anni una quantità di cose, che un bambino di cinque gli sa far benissimo intendere: vi è fra loro una naturale osmosi mentale.

Ci sono dunque limitazioni, ma non separazioni e tutti i gruppi comunicano tra loro. Ogni gruppo ha il suo ambiente, ma non è isolato: vi è sempre possibilità per una passeggiata intellettuale. Non è solo l'età che porta al progresso, ma anche la libertà di guardarsi intorno.

La Casa dei Bambini: giornata tipo e organizzazione

Accoglienza: dalle 8.00 alle 9.00 i bambini vengono accolti in un ambiente confortevole dove trovano l'occorrente per spogliarsi dalla giacca e dai diversi accessori (sciarpina, cappello...) e per indossare le pantofole. Successivamente entrano in classe per svolgere attività di libera scelta.

Attività: dall'ingresso a scuola fino alle 10.30 e dalle 13.30 alle 15.30 i bambini svolgono attività di loro interesse che sono state presentate dalle insegnanti. Il bambino può scegliere tra il materiale di vita pratica, sensoriale, di psicoaritmetica, di psicogrammatica e conoscenza del mondo.


ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

 Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
 Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



Merenda: dalle 10.30 alle 11.00 consumano in cerchio una merenda di frutta di stagione.

Routine e pranzo: Alle 11.00 di solito i bambini escono in giardino (o in salone in caso di pioggia) con una maestra, contemporaneamente l'altra insegnante resta in aula con quattro bambini che riordinano i materiali e apparecchiano per il pranzo. Alla fine del pranzo tre bambini con una maestra restano in aula per pulire, mentre gli altri escono in giardino o in salone con l'altra insegnante.

Uscite: Alle 15.30 i bambini sono invitati al riordino dei materiali e dell'ambiente e a prepararsi per andare a casa. L'uscita è dalle 15:45 alle 16:00. È prevista un'uscita alle 13.00 per particolari necessità delle famiglie.

Raccordo Casa dei Bambini – Scuola Primaria ANGELA E PRIMARIA DEVONO CONFERMARE

Sono previste 2 giornate di raccordo tra i bambini uscenti dalla Casa dei Bambini e quelli della Scuola Primaria Montessori. Il progetto è in via di definizione. Normalmente a fine giugno le coordinatrici del Plesso Primaria organizzano con i genitori del gruppo di bambini di Prima in ingresso, una riunione informativa più specifica rispetto all'Open Day relativamente al Metodo e alla sua realizzazione nel Plesso Frank.

La scuola Primaria: giornata tipo e organizzazione

Le insegnanti accolgono i bambini alle ore 8.30 in prossimità delle aule. Gli alunni appendono la giacca, indossano le pantofole, riordinano le scarpe: il tutto deve essere sistemato negli appositi armadietti. Poco alla volta i bambini entrano in aula e iniziano a lavorare. Si esercitano con il materiale, con i comandi o assistono ad una nuova presentazione, in grande gruppo o singola o in coppia. L'aula è predisposta affinché il bambino possa muoversi liberamente e scegliere in autonomia il da farsi. Il gruppo B, seguito da 4 docenti di riferimento, ha a disposizione un'aula grande e un altro spazio contiguo chiamato "aula bis". Il gruppo T è affidato a 6 docenti. In alcuni momenti della giornata, per esempio ingresso, pranzo, inglese, religione, musica, educazione fisica, uscita, ecc., per una questione di organizzativa degli spazi, il macro gruppo del triennio viene suddiviso in tre gruppi, eterogenei per età. Ciascun gruppo occupa, quindi, un'aula diversa con le docenti di riferimento. Il gruppo T ha a disposizione 3 aule "bis". L'ampio corridoio che percorre tutto il piano è considerato uno spazio di lavoro: oltre agli armadietti/spogliatoio vi si trovano, infatti, la biblioteca e alcuni materiali che offrono ai bambini l'opportunità di affrontare, consolidare o approfondire alcune esperienze culturali. L'allestimento dell'ambiente viene accuratamente effettuato dai docenti sulla base del Piano di lavoro (documento di Programmazione annuale, che il team rivede all'inizio di ogni anno scolastico) e in considerazione dei bisogni del contesto. Per i suddetti motivi, l'ambiente è soggetto a variazioni ed eventuali adeguamenti. Il piano di lavoro è stato stilato dai docenti del Plesso in un'ottica montessoriana


ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

 Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
 Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



associando materiali di sviluppo, obiettivi e competenze. Il piano è suddiviso in biennio e triennio, le "materie" sono raggruppate in aree e le proposte sono pensate in modo da consentire ad ogni bambino di seguire interessi e bisogni che sorgono a seguito della narrazione delle favole cosmiche, fil rouge del nostro percorso culturale. Per il Biennio (gruppo B) le lezioni di educazione fisica si svolgono in due grandi gruppi eterogenei. Per quanto concerne l'area di psicomusica e di inglese, le presentazioni, così come le altre aree, avvengono in grande o in piccolo gruppo, oppure individualmente, i suddetti gruppi sono flessibili e possono essere omogenei o eterogenei per età. L'ambiente accoglie materiali relativi anche a queste aree.

Al Triennio (gruppo T) si offrono al gruppo eterogeneo i momenti dedicati alla lingua inglese, alla musica (a cura di un professore della scuola Montessori secondaria di primo grado) e, per chi si avvale, alla religione cattolica. Da settembre 2022 i ragazzi dell'ultimo anno sono seguiti, per le due ore di educazione fisica settimanali, da uno specialista di educazione fisica, mentre i restanti bambini del triennio vanno in palestra, suddivisi per età, con le docenti di classe. A disposizione della Primaria c'è una Lim e alcuni pc portatili. I ragazzi del triennio possono usufruire anche di alcuni Chromebook da utilizzare durante il lavoro libero per attività di editing, di ricerca e di coding. Nel plesso Montessori Primaria non vengono assegnati compiti. A fine mattinata si svolgono gli incarichi. Ad esempio, camerieri e dispensiere si preparano per l'apparecchiatura e il pranzo in aula servito dai bambini. Alla fine del pasto, si sparcchia e si pulisce l'aula. In base alle condizioni meteorologiche i bambini trascorrono la ricreazione in giardino o in salone, giocando liberamente sotto la sorveglianza degli insegnanti. Gli spazi del 1° piano per la ricreazione sono comuni a tutte le classi della primaria, il giardino è condiviso anche con gli alunni della Secondaria, in tal modo è possibile favorire l'incontro tra bambini di diverse età. Alle ore 14:30 i bambini iniziano le attività pomeridiane. Alle 16.20 circa si preparano per la fine della giornata scolastica: tolgono le pantofole e si rivestono, riponendo tutto in modo ordinato negli armadietti.

- Per avere un'idea più chiara dello svolgimento della *giornata tipo*, per i genitori degli alunni che già frequentano la nostra scuola è prevista la settimana di *scuola aperta*, cioè una settimana durante la quale i genitori, su appuntamento e con modalità stabilite dai docenti, vengono a scuola con i loro figli e li osservano lavorare.
- Il Plesso della scuola Primaria accoglie inoltre durante l'anno, studenti dell'Università e maestri che stanno frequentando corsi di differenziazione didattica organizzati dall'Opera Nazionale Montessori. I primi hanno il compito di svolgere un tirocinio attivo in accordo con il team dei docenti della classe in cui operano; i secondi osservano l'ambiente senza interagire con i bambini.



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



Raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Nei mesi di novembre e dicembre sono previste delle attività di incontro tra i ragazzi del gruppo in uscita e i gruppi eterogenei della scuola media, per favorire un eventuale inserimento nell'anno a venire.

Scuola Secondaria di Primo grado

L'orario delle attività didattiche delle classi della sperimentazione è il prodotto di un lavoro pluriennale di aggiustamento secondo le indicazioni di principio montessoriane, le esigenze dei ragazzi e l'organizzazione dell'istituto. Il risultato che abbiamo ottenuto è a nostro parere molto interessante in quanto basato sui seguenti principi generali:

- Interrompere il meno possibile i ragazzi durante il lavoro, pianificando l'orario in modo da avere come unità oraria sempre il doppio spazio, eliminando ogni tipo di campanella o segnale sonoro, gestendo invece in modo morbido il passaggio da un'attività a un'altra.
- Mantenere l'ambiente sonoro sempre tranquillo: abbiamo eliminato gli intervalli in modo da evitare la confusione che generava la pausa contemporanea di più classi, permettendo quindi a ogni studente di riposarsi e fare merenda secondo le sue esigenze in un'ottica di responsabilità personale.
- Le attività che riguardano lo sviluppo delle competenze di base delle discipline sono concentrate nelle prime ore della mattina, mentre le attività di ricerca e manuali sono calendarizzate sempre da mezzogiorno in poi.

I tre rientri pomeridiani vengono gestiti dagli insegnanti della classe in modo da distribuire in modo omogeneo tra i docenti le ore di lavoro meridiane e antimeridiane.

- Le ore di compresenza si concentrano nella seconda parte della mattinata, dedicata alle ricerche interdisciplinari che si svolgono utilizzando le ore di storia, geografia, scienze tecnologia, arte e inglese in modo integrato.
- L'articolazione della giornata è ripetuta in modo uniforme quotidianamente, in modo da sviluppare una routine giornaliera che aiuti i ragazzi a sviluppare autonomia nei propri tempi di lavoro.

Ogni giornata vede lo sviluppo di quattro diversi momenti:



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



“Schola”: il momento in cui sono attivi metodi e strumenti delle singole discipline per lo sviluppo delle competenze di base - ogni giorno dalle 8,20 alle 11,50.

“Accademia”: il momento della libera ricerca per lo sviluppo di un orizzonte culturale integrato - ogni giorno dalle 11,50 alle 13,30.

“Fabbrica”: il momento del lavoro produttivo, individuato da Montessori come la principale leva dello sviluppo dell'adolescente in quanto impegnato nella costruzione del sé sociale e nella conquista dell'indipendenza - dalle 14,40 alle 16,20.

“Assemblea”: il momento della discussione e delle decisioni collegiali per lo sviluppo di competenze sociali e civiche - un giorno alla settimana dalle 12,30 alle 13,30.

- Le compresenze sono raccolte prevalentemente nel momento di Accademia e di Fabrice, durante la quale, a partire da stimoli culturali offerti dai docenti (e legati all'impresa), i ragazzi si impegnano nella costruzione di ricerche interdisciplinari utilizzando libri di testo, informazioni in rete e materiale preparato dagli insegnanti. Per due ore al giorno, infatti, l'insegnante di lettere viene affiancato dall'insegnante di scienze, inglese e tecnoarte che affiancano i ragazzi nel lavoro libero.

Nello stesso stabile della scuola Primaria, la Scuola Secondaria utilizza gli spazi del secondo piano. Nel corso di questi anni, con molto lavoro e utilizzando i finanziamenti disponibili, siamo arrivati a un assetto del piano che comprende sei classi, un ampio atrio arredato per il lavoro, un'aula dedicata ad attività trasversali (principalmente all'alfabetizzazione e musica), un'aula dedicata alla biblioteca in fase di costruzione, un'aula docenti in cui è conservato anche il materiale informatico, un'aula che ospita il laboratorio scientifico.

Le aule stanno vedendo un lavoro di ripensamento dello spazio di apprendimento. Nell'anno 2021-2022 si è provveduto alla verniciatura volontaria con l'aiuto di docenti, studenti e genitori, alla rimozione definitiva delle cattedre e all'installazione di nuovi schermi interattivi che hanno sostituito i vecchi proiettori. Nell'anno 2022-2023 abbiamo provveduto all'arredamento delle aule e degli spazi comuni. Parte del lavoro è stato svolto con i ragazzi e crediamo che questa attività di costruzione collettiva dell'ambiente comune sia stata estremamente significativa a livello educativo.

Lavoro a casa


ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

 Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
 Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - Ci@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: miic82500q@istruzione.it - PEC: miic82500q@pec.istruzione.it



Nel segmento della Scuola Secondaria, l'indicazione generale tra gli insegnanti è quella di non dare compiti a casa, perché il lavoro si risolve a scuola dove gli studenti lavorano su tutto quanto serve per completare al meglio le consegne.

Accoglienza

Le prime due settimane di ogni anno sono dedicate all'accoglienza dei ragazzi e all'integrazione degli alunni di prima media con quelli che già frequentavano l'istituto nell'anno precedente. Grande attenzione viene dedicata all'incontro, finalizzato alla conoscenza, tra tutti i ragazzi e all'acquisizione di alcune prassi fondamentali per la vita comune: il tono di voce, l'attenzione ai movimenti, l'attenzione all'ordine e alla pulizia. In questo periodo di accoglienza non esistono classi: i ragazzi possono scegliere tra una serie di attività trasversali e inclusive, possono muoversi liberamente per la scuola e vengono a contatto con tutti gli insegnanti del team di lavoro. Nel corso di questo periodo vengono raccolte osservazioni importanti per la formazione delle classi e vengono chieste ai ragazzi anche le loro preferenze rispetto alle attività di impresa e alle relazioni positive che cominciano ad instaurarsi con i compagni e con i docenti.

Gruppi classe

I corsi in cui è svolta la sperimentazione sono le classi I, II, III A e I, II, III B. Gli studenti, tuttavia, non lavorano mai in gruppi omogenei per età, ma sono divisi in 6 gruppi identificati da diversi colori: Blu, Arancione, Giallo, Verde, Rosso, Bianco.

I gruppi di lavoro vengono concordati dal coordinamento, tra tutti i docenti della sperimentazione, in base alle osservazioni sull'anno scolastico concluso, il raccordo con la primaria e quelle svolte durante le prime due settimane di accoglienza. L'obiettivo è formare gruppi eterogenei e inclusivi per genere, età, stili di apprendimento, bisogni educativi speciali, motivazione allo studio, atteggiamenti, competenze linguistiche.

Nella formazione dei gruppi prendiamo in considerazione i bisogni e le preferenze dei ragazzi, e laddove necessario cerchiamo il confronto e la collaborazione delle famiglie.

Un grande beneficio è un valore strategico fondamentale è in questa direzione il raccordo verticale primaria-secondaria è la collaborazione efficace con le maestre, che hanno condiviso informazioni, osservazioni e riflessioni preziose.

Nonostante le perplessità iniziali, le stesse famiglie e gli stessi ragazzi a distanza di tempo hanno confermato un beneficio formativo dall'istituzione delle classi integralmente eterogenee. I vantaggi delle classi eterogenee sono diversi, così come le accortezze necessarie per istituirle e rodarle nel primo anno.


ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

 Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
 Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - CI@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



Risultano particolarmente più efficaci sia il lavoro cooperativo, che la peer education. Inoltre, poiché l'idea di omogeneità è puramente sovrastrutturale, all'interno del lavoro si intercettano velocità e bisogni educativi trasversalmente tra età diverse in modo più efficace. L'insegnante dovrà avere estrema cura nella predisposizione sia dei materiali oggettivi e di sviluppo che degli strumenti di lavoro e degli ambienti, poiché le classi eterogenee pongono al centro l'apprendimento attivo la collaborazione tra studenti e tra studenti e insegnanti.

Risulta inoltre centrale il raccordo di coordinamento tra tutti gli insegnanti a riguardo della progettazione didattica, delle osservazioni riguardanti sia gli atteggiamenti e gli apprendimenti trasversali sia specialistici.

Didattica autentica e laboratoriale

I gruppi sono caratterizzati, e quindi possono essere scelti, anche in base a un orientamento specifico del lavoro, inerente la proposta di un GRANDE TEMA DI PROGETTO, che costituisce il binario principale, il filo rosso di sviluppo delle attività didattiche dei docenti.

Abbiamo chiamato questi grandi temi di progetto IMPRESE.

Ognuna delle tre imprese ha un obiettivo concreto da realizzare, che varia di anno in anno. Le caratteristiche generali descrivono questo obiettivo come un prodotto complesso caratterizzato da un importante valore sociale. La condizione della sua riproducibilità, e che sia fruibile sia dai ragazzi che dal territorio. L'idea di impresa si sviluppa attraverso l'unione dell'innovazione e dei lavori di vita pratica. Per ultimo, ma non con meno importanza, pensiamo che ogni impresa proposta possa essere una valida occasione di un primo orientamento verso una autentica scelta professionale. I principi della libera scelta, della responsabilità, dell'autonomia e della auto organizzazione proseguono e trovano, nella scuola secondaria di primo grado, diverse forme e gradi di attuazione rispetto alla scuola primaria.

Ogni impresa viene proposta a una coppia di gruppi di lavoro, su cui poi si progetta la didattica per i tre sottogruppi di lavoro, che condividono il lavoro della stessa impresa.

- Editoria e comunicazione: costruzione della biblioteca scolastica

Questa impresa tocca e sviscera i grandi temi della scrittura, della comunicazione e della conservazione del sapere a partire dall'oggetto libro e dalle storie. Si affronta la costruzione e l'organizzazione di una biblioteca d'istituto, non solo come luogo di apprendimento dove avviene l'incontro con i testi, ma soprattutto come luogo di comunità. Il sapere è presentato anche come principale strumento di azione e conservazione del pianeta e del suo patrimonio biologico e abiotico.



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "BALILLA PAGANELLI"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Metodo Montessori - Scuola Senza Zaino - C@ssi 2.0

Via Friuli, 18 - 20092 - Cinisello Balsamo (MI) - Tel. 02 66047583 - 02 66047832

C.M.: MIC82500Q - C.F.: 85007770150

e-mail istituzionale: mic82500q@istruzione.it - PEC: mic82500q@pec.istruzione.it



- Cinema e musica: realizzazione di un cortometraggio

Sfrutta il canale di ricerca e approfondimento nella scelta, condivisa con i ragazzi, di film che affrontano in maniera complessa e non scontata la riflessione e la discussione sulle tematiche che osserviamo essere di interesse per i ragazzi. Questi film vengono visti in classe o selezionati dal cinema stesso per l'organizzazione di rassegne dedicate agli adolescenti. Inoltre, i ragazzi affrontano la produzione di un cortometraggio con il supporto di un regista di professione: sfida non indifferente di collaborazione e lavoro per un obiettivo comune. Queste classi si avvalgono anche di un intervento più frequente del docente di musica.

- Territorio ed eventi: produzione di guide educative multimediali

Parte dagli stimoli offerti dalla pedagogia del luogo per andare a individuare le tematiche che il nostro territorio ci pone come realtà da affrontare. L'urbanizzazione, l'immigrazione, la ricerca di un rapporto più stretto con la natura sono oggetto di ricerche, sondaggi, discussioni e sfondo attivo delle nostre storie personali. I ragazzi hanno anche il compito di costruire e mantenere un laboratorio scientifico dell'Istituto. Per questo affrontano maggiormente quelle tematiche che riguardano il nostro rapporto con la tecnologia, ma anche il rapporto tra pensiero scientifico e la politica, la storia e la letteratura rappresentano una prospettiva interessante e privilegiata di rapporto interattivo con il presente.

Bibliografia di riferimento

Honegger Fresco, G. (2017), *Montessori perché no? Una pedagogia per la crescita*, Corriere della Sera, Milano, 2017

Montessori, M. *Come educare il Potenziale umano*, Garzanti, Milano, 2022

Montessori, M. *Dall'infanzia all'adolescenza*, Franco Angeli, Milano, 2017

Progetto educativo Montessori

Il quaderno Montessori – numeri vari

Tornar, C. (2007), *La pedagogia di Maria Montessori – Tra teoria e azione*, Franco Angeli, Milano, 2007.